

Raffaella Simoncini con “Bulky” alla Mondadori di Pescara



Raffaella Simoncini **PRESENTA**
BULKY



DIALOGA CON
Francesco Coscioni
Valeria Leone

Sabato 19 Novembre
Ore 18:30

MONDADORI BOOKSTORE PESCARA - VIA MILANO 74/76
mondadoristore.it

f Instagram YouTube WhatsApp **MONDADORI**
BOOKSTORE

Saranno **Valeria Leone** (libreria Mondadori) e **Francesco Coscioni** (Neo Edizioni) a presentare il coraggioso romanzo di **Raffaella Simoncini**, *Bulky*, edito dalla **Neo Edizioni**: dopo il successo in anteprima nazionale al FLA, Festival delle letterature e altre cose di Pescara, l'autrice sarà ospite della Mondadori di Pescara, in via Milano, sabato 19 novembre alle ore 18.30.

Raffaella Simoncini parte dalla propria esperienza personale per un romanzo che racconta la malattia e l'amicizia tra due donne accomunate da una stanza d'ospedale e dalla presa di coscienza di voler cambiare la propria vita. L'autrice è nata a Milano e vive a Pescara. Frequenta laboratori e spazi teatrali, studia scrittura creativa presso la Scuola Macondo di Peppe Millanta. È tra le fondatrici dell'Associazione FonderieArs, che si occupa di arte e teatro. Alle otto timbra il cartellino e nel tragitto verso il luogo di lavoro immagina storie. Affida alla trasfigurazione del romanzo la sua esperienza della malattia e scrive *Bulky*, suo esordio letterario, uscito il 16 novembre che porta proprio il nome della malattia.

Bulky, in inglese significa “ingombrante”, è anche un termine medico, oncologico, usato per indicare una massa maligna che va asportata. La protagonista Luce, ha trovato questa parola nella sua cartella clinica, e da quel momento la usa per

dare un nome alla malattia e per indicare la freddezza e l'asetticità della diagnosi, delle terapie e della lunga convalescenza.

Come compagna di stanza ha una donna anziana, insopportabile. Un'ex cuoca arrabbiata con il mondo, di quella rabbia che ferisce perché dice la verità.

Per Luce il tempo sembra fermarsi, il senso di inadeguatezza cresce, i giorni incespicano in una grammatica nuova, che le due donne dovranno imparare per scoprire di avere in comune qualcos'altro oltre la malattia: un conto in sospeso con le proprie vite.